



Decreto Dirigenziale n. 461 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 4,14 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) IN LOCALITA' POZZILLO. PROPONENTE: SOC. EC SOLAR C1 S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot.regionale n. 2008.0262838 del 26/03/2008, la Soc. Econvert S.r.L. con Sede Legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P.IVA n. 01816070500, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,14 Mw, da

realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) in località Pozzillo, su un terreno riportato al catasto al Foglio n° 55 particelle n. 1,3,4,33,40,67, nella disponibilità del proponente come da preliminare di locazione e costituzione di diritto di superficie, stipulato dal Dr. Giovanni Reccia, Notaio in S. Cipriano D'Aversa, in data 03/09/2010, Raccolta n. 6843, Registro n. 30052, agli atti del Settore;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti notarili Preliminari Diritto di Superficie relativi al terreno interessato dall'impianto e al terreno su cui insisterà la cabina di consegna;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2010.0162622 del 23/02/2010, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 22/03/2010;

PRESO ATTO

- della nota acquisita al prot. n. 2009.0776943 del 10/09/2009 con cui la Soc. Econvert S.r.L. ha comunicato l'avvenuto conferimento della stessa Econvert S.r.L. nella Società EC SOLAR C1 S.r.L., avente sede legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P. IVA n. 01913360507;
- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 22/03/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 21/07/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0567747 del 02/07/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, commi 6, 6 bis e 9 e dell'art. 14 quater comma 1 della L. 241/90 e verificata la trasmissione del progetto e delle integrazioni richieste, da parte del proponente, agli enti convocati, ha espresso parere in linea di massima favorevole ed ha chiuso positivamente la CDS;
- dell'atto notarile preliminare di costituzione del diritto di superficie stipulato dal Notaio Giovanni Reccia, Rep. n. 30130, Racc. n. 6877 del 20/09/2010, consegnato al Settore in data 21/09/2010, relativo al terreno su cui insisterà la cabina di consegna (Fg. 126 P.III 5022 del Catasto di Sessa Aurunca, nel Comune di Celliole);
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, parere tecnico n. 131/NB/10 del 09/09/2010, rilascia parere favorevole con prescrizioni;
 - b) Nota dell'Aeronautica Militare, acquisita al prot. n. 2010.0365892 del 27/04/2010, con la quale rilascia nulla osta;
 - c) Nota dell'ASL CE/2, acquisita al prot. reg. n. 2010.0252495, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d) Nota dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, acquisita nella CDS del 21/07/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;
 - e) Nota del Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al prot. regionale n. 2010.0490912 del 07/06/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 - f) Autocertificazione ai sensi del D.Lgs. 445/200 del proponente, acquisita in Cds del 14/05/2010, con la quale lo stesso dichiara che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo dei VV.FF. ex D.M. del 16/02/1982;
 - g) Nota del Comando RFC Regionale Campania, acquisita al prot. regionale n. 2010.0560506 del 30/06/2010, con la quale esprime nulla osta con prescrizione;

- h) Nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione –USTIF Campania, acquisita al prot. reg. n. 2010.0302413 del 07/04/2010, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
- i) Nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, acquisita in CDS del 14/05/2010, con la quale esprime nulla osta;
- j) Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, di prot. regionale n. 2010.0239493 del 17/03/2010, con la quale si dichiara la non competenza;
- k) Regionale del Bilancio e Credito Agrario, prot. reg. n. 2010.0240940 del 17/03/2010, comunica che il terreno, sede dell'impianto, non risulta gravato da usi civici;
- l) Nota del settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, di prot. regionale n. 2010.0256530 del 23/03/2010, con la quale esprime nulla osta;
- m) Nota della Provincia di Caserta di prot. n. 0032272 del 22/03/2010, con la quale si esprime parere (urbanistico e viabilità) positivo con prescrizioni;
- n) Nota della Provincia di Caserta di prot. n. 0055384 del 13/05/2010, con la quale si esprime parere positivo dal punto di vista energetico;
- o) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento, di prot. n. 16363 del 03/08/2010, con la quale si esprime la non competenza, in quanto il sito dell'impianto non è sottoposto a vincolo paesaggistico;
- p) Nota del Comune di Cellole, di prot. n. 2010.0439675 del 19/05/2010, con la quale si esprime nulla osta;
- q) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. di 7667 del 04/06/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- r) Nota di Enel, agli atti del settore, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente con nota acquisita in CDS del 22/03/2010;
- s) Comune di Sessa Aurunca, in CDS del 14/05/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- t) Nota dell'ANAS, prot. n. 35483 del 13/09/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- u) D.D n°832 del 22/07/2010, Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esclude il progetto de quo dalla procedura di Valutazione d'Impatto ambientale;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che non risultano interferenze con altri impianti;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 832/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,

- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR 1642/09
- la DGR n. 46/10
- la DGR n. 529/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Soc. EC SOLAR C1 S.r.L., avente sede legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P. IVA n. 01913360507, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,14 (quattro/14) Mw, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) in località Pozzillo, su un terreno riportato al catasto al Foglio n° 55 particelle n. 1,3,4,33,40,67, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 kw tramite inserimento in derivazione della nuova cabina primaria AT/MT di Sessa Aurunca, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **COMUNE DI SESSA AURUNCA** prescrive quanto segue:
 - assicurare alla fine della vita utile dell'impianto la relativa dismissione;
 - presentare una tavola integrativa dalla quale si evinca la distanza dai confini, dalle strade, da eventuali linee ferroviarie e dai corsi d'acqua;
 - eventuali edifici non previsti nel progetto dovranno essere autorizzati con specifico permesso a costruire;
 - b. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - presentare ad ARPAC, entro 30 giorni dal rilascio del parere:
 - ♦ planimetria in opportuna scala, per una chiara e dettagliata lettura tematica, con indicazione di eventuali strutture (edifici per civili abitazioni, opifici industriali o altre sorgenti di campi elettromagnetici) rispetto all'area di intervento ed al percorso del cavidotto da realizzarsi;
 - ♦ uno studio previsionale con opportuno algoritmo, delle intensità dei campi elettrico e magnetico prodotti da tutti gli apparati di progetto negli stessi punti in cui sono stati già

misurati i valori di fondo, onde valutare gli effetti di sovrapposizione al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge (DPCM 08.07.03);

- comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione degli impianti;
- notificare all'ARPAC la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter consentire all'ARPAC le verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt.3 e 4;
- provvedere, nel prosieguo di funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle tempestivamente al Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale;

c. ANAS SpA prescrive quanto segue:

- in caso di pannelli vincolati al suolo mediante fondazione in cls o in acciaio, la loro distanza dal confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml. 30,00;
- in caso di pannelli semplicemente appoggiati o comunque vincolati al suolo mediante semplici picchetti in acciaio inox, oppure in caso di alloggiamento delle suddette strutture all'interno di tubi in cls o in acciaio infissi nel terreno e resi stabili mediante riempimento con sola sabbia di cava compatta, in assenza, quindi, di opere di fondazione in cls, la loro distanza rispetto al confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml. 3,00;

d. ASL CE/2 prescrive quanto segue:

- le opere civili comprese nel progetto generale (riportate graficamente nella tavola 2), da realizzare insieme alle opere tecnologiche, atteso che trattasi di locali destinati ad attività umane di permanenza (locale ufficio, locale sala riunioni), nonché di locali servizi annessi (locale bagni, locale deposito), siano rispondenti ai requisiti edilizi ed igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente in materia, per tali destinazioni d'uso;
- tutte le opere (tecnologiche e civili) siano realizzate nel pieno rispetto delle caratteristiche tecniche ed ambientali generali del progetto e nella piena conformità alle vigenti norme in materia;

e. COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

f. AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI –GARIGLIANO E VOLTURNO prescrive quanto segue:

- accertare, attraverso un studio di compatibilità idraulica, da sottoporre all'approvazione dell'autorità idraulica competente, nella fattispecie il Settore Risorse Idriche della Provincia di Caserta, che le opere in progetto non modificano i fenomeni idraulici naturali che possono avere luogo nell'Area R, non costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitano la capacità di invaso nell'area;
- progettare e realizzare le strutture dell'impianto nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art.38 del PSAI-Ri approvato con DPCM del 12/12/2006;

g. PROVINCIA DI CASERTA prescrive quanto segue:

- il richiedente dovrà trasmettere regolare richiesta di concessione, con allegati i documenti di rito;

h. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO CASERTA prescrive quanto segue:

- preliminarmente all'inizio dei lavori, siano effettuate ricognizioni archeologiche in base alle cui risultanze la suddetta Soprintendenza si riserva eventuali ulteriori prescrizioni;

Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
5. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 6. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 7. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 8. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 9. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 12. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano